

Carissimi confratelli,

come ogni Domenica di Pentecoste nella nostra diocesi si vive la *Giornata Pro Seminario*.

È una realtà che deve stare a cuore di ciascuno di noi perché essa è il centro della diocesi e da essa si costruisce una parte del futuro della nostra Chiesa.

È bello fare memoria del nostro Seminario soprattutto perché ha accompagnato parte della nostra formazione umana, culturale, spirituale e pastorale, quindi il richiamo ad esso fa rivivere sensazioni dense di ricordi e di progetti di vita.

È indispensabile non perdere il riferimento con il Seminario perché solo grazie alla vostra collaborazione sarà possibile stimolare e arricchire un discernimento e una pedagogia vocazionale fruttuosa e feconda.

È ovvio che non possiamo pretendere di ripopolare come una volta il nostro Seminario ma è indispensabile che ognuno faccia la propria parte investendo impegno, intesa e coraggio per sentire nostra la comunità educante del Seminario.

Sentiamo vicine le parole di Papa Francesco: “*Con rinnovato entusiasmo missionario, essi sono chiamati ad uscire dai sacri recinti del tempio, per permettere alla tenerezza di Dio di straripare a favore degli uomini. La Chiesa ha bisogno di sacerdoti così: fiduciosi e sereni per aver scoperto il vero tesoro, ansiosi di andare a farlo conoscere con gioia a tutti! (cfr Mt 13,44).*” (Messaggio per la 54^a Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni).

Il Signore Gesù Buon Pastore, Maria custode delle vocazioni e Sant’Andrea apostolo benedicano tutti gli sforzi che si realizzeranno personalmente e nelle comunità parrocchiali per il sostegno del nostro Seminario e della pastorale vocazionale.

Coraggio....GRAZIE!!!

Don Crescenzo Rotondi e
l’equipe formativa